

numero 16 - 2013

"Clacs in

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche



PORSCHE 911 cinquantenario di un'icona

In questo numero l'attività del 1° trimestre 2013:

- Editoriale del Presidente
- La Manovella d'Oro - Premio assegnato dall'A.S.I. al Garda Classic Show
- La Befana del Vigile - X edizione
- Pranzo sociale - 27 Gennaio 2013 al Ristorante La Loggia Rambaldi
- Rétromobile 2013 - dal nostro inviato a Parigi
- Ugo Zagato - Conferenza a cura di Roberto Spiritelli
- Porsche 911 - il cinquantenario di un'icona
- Le storiche nei Colli Berici - Villa Fracanzan Piovene ad Orgiano (VI)



Editoriale del Presidente

SOGNI + GIOCO DI SQUADRA = SUCCESSO

Carissimi amici,

Mi accingo a scrivervi con l'entusiasmo nel cuore. Mi sento gratificato dal fatto di aver trasmesso ai componenti del Direttivo ed in generale ai soci del nostro club il desiderio di puntare in alto e cercare di realizzare i sogni che un piccolo Club come il nostro può avere.

La MANOVELLA d'ORO vinta per l'organizzazione del Concorso d'Eleganza GARDA CLASSIC SHOW 2012 che a nome vostro ho ritirato a Forlì dalle mani dell'avv. Roberto Loi, Presidente dell'ASI, è la conferma che le ambizioni, con un forte gioco di squadra, permettono di raggiungere traguardi che al momento non puoi immaginare. L'attività frenetica per la preparazione della manifestazione che ha superato ogni difficoltà, soprattutto metereologica, ci ha permesso di riuscire alla prima edizione di veder riconosciuti dall'Ente Federale dell'Automobilismo Storico Italiano, il nostro entusiasmo e le nostre capacità organizzative. Un sincero grazie all'ASI che ha creduto nel progetto ed ha premiato un evento nuovo ed unico sul Lago di Garda, agli equipaggi partecipanti che hanno reso possibile con la loro presenza ed i loro gioielli a quattro ruote un concorso d'eleganza che ha riscosso notevole successo ma soprattutto a tutti i soci del Benaco Auto Classiche che hanno collaborato attivamente all'organizzazione della manifestazione, sfidando le difficoltà con entusiasmo ed impegno incredibili.

Ma le buone notizie non finiscono qui, perché con molto piacere vi comunico che Nino il nostro Vice-Presidente è stato nominato nel consiglio Direttivo del LANCIA Club. Un giusto riconoscimento alla sua passione e competenza che lo fa stimare a livello internazionale e che noi gelosamente ci teniamo stretto. Questi risultati ci permettono di farci conoscere maggiormente nel mondo delle auto d'epoca, ma sarebbe sbagliato non considerarli un punto di partenza per dare anche noi un grosso contributo alla valorizzazione del movimento storico motoristico italiano! "Tornando" al futuro, vi ricordo che gli eventi di questa primavera sono di altissima qualità e la dimostrazione è il fatto che il viaggio in Carinzia è esaurito da tempo con una lista d'attesa, e le Dames au Volant sono già al lavoro per la manifestazione "in rosa" che si terrà a fine giugno. Inoltre, stanno già arrivando le prime iscrizioni per la trasferta in bus al Concorso di Villa d'Este che si terrà il 26 maggio... iscrivetevi per poter dire "io c'ero". Lunedì 22 aprile vi aspetto per la conferenza sulla LANCIA Lambda del nostro socio Joachim Griese che, qualora ce ne fosse bisogno, mette la ciliegina sulla torta del Benaco Auto Classiche poiché egli ha creato un registro mondiale per l'individuazione ed il censimento di tutte le Lambda ancora esistenti.

Con tutte queste premesse non mi resta che augurarvi buona lettura con la tradizionale...

Buona sgommata!

Alessandro Lonardelli
Presidente



FACEBOOK - Vi informiamo che è stato creato il Gruppo del club denominato Benaco Auto Classiche

Rinnovo dello staff dei Tecnici di Club

Si comunica che nella seduta del 7 Febbraio 2013, il Consiglio Direttivo ha rinnovato lo staff dei Tecnici di Club che risulta così aggiornato:

AUTO: Piero GOBBATI e Tiziano ROMEO MOTO: Francesco GALLUCCI e Torquato MINGARELLI NAUTICA: Francesco LALOLI



BENACO AUTO CLASSICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO 2009-2013

<i>Presidente</i>	Alessandro Lonardelli
<i>Vice Presidente</i>	Nino Romeo
<i>Segretario</i>	Marta Baldrati
<i>Consiglieri</i>	Max Bauer, Pierluigi Peron, Flavio Turri, Luigi Venturini

Segreteria Via Largo Casel, 5 - Zona Artigianale - Bardolino (VR)
Martedì ore 20.00 - 22.00 - Giovedì ore 14.00 - 16.00

Lungolago Cipriani, 3 - 37011 BARDOLINO (VR) - Partita IVA 03520380233
Telefono +39 045 62 12 098 - Fax +39 045 62 28 527
info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

Stampa: Cortella Poligrafica srl
Lungadige Galtarossa, 22
37133 - Verona

Redazione **IL CLACSON** clacson@benacoautoclassiche.it
Direttore Responsabile Marino Celli
Direttore Editoriale Nino Romeo
Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011



Quotidiano "L'Arena" di sabato 30 Aprile 2013

PREMIO. Attribuito dall'Asi al club di Bardolino Auto classiche da trofeo

Il «Benaco Auto Classiche» di Bardolino che raggruppa centinaia di soci con auto e moto storiche è stato premiato dall'Asi (Automotoclub storico italiano) con la «Manovella d'oro». Il riconoscimento è stato consegnato al presidente Alessandro Lonardelli e al suo vice Nino Romeo alla Fiera di Forlì direttamente dal presidente Asi Roberto Loi.

L'Asi è l'associazione italiana

di collezionisti di auto e moto storiche, riconosciuta dal governo, che raggruppa 200 mila iscritti in Italia. La nostra provincia ha conquistato il trofeo grazie all'organizzazione del «Garda Classic Show» dello scorso settembre, a Bardolino, che aveva richiamato collezionisti italiani e stranieri ed automobili di elevato livello. La manifestazione sarà ripetuta nel 2014. ● D.C.





Dal Diario della Befana: giorno 6 del mese di Gennaio dell'anno 2013.

Caro Diario,
"il mio giorno" è passato ed ho già messo via l'attrezzatura, tranne la scopa che ha svariate funzioni. Come sai il Gran Consiglio delle Befane aveva deciso già da un anno che il mio turno presso i Vigili di Verona doveva terminare e che qualche altra avrebbe preso il mio posto. E così è stato. "La nuova" (per me, è una raccomandata...) è arrivata a prendere visione della piazza già tutta compresa nella parte, nonostante fosse la sua prima volta, e più che imparare il mestiere si è goduta i flash. Oltretutto è arrivata con una macchina simile alla mia (e, meno male, solo simile) e bardata da gran festa nonostante fosse solo mattina. Chissà cosa si mette di notte!!! Comunque è stata bravissima con i bambini. Oltre alla raccolta dei generi alimentari per i frati di San Bernardino, quest'anno la presenza dei bimbi dell'ABEO nella sfilata, ai quali la Befana Vecchia (cioè io) ha consegnato una calzetta di dolci, è stata il secondo grande motivo di questo gran spolvero di auto storiche. Ah ecco, a dir la verità, dopo 10 anni di onesto

servizio mi aspettavo un qualche riconoscimento da parte dei Vigili: che so, una loro paletta anche usata, un permesso per la ZTL (va beh che la scopa non ha la targa... ma era il gesto), un buono per scontare una multa...e invece niente! Devo dire che il Comandante Altamura è stato veramente simpatico. Mi è sempre rimasto vicino per farmi compagnia, visto che quest'anno mancava quel "bel butel" del sindaco, come pure è stato carino Ennio, il vigile con cui ho sempre condiviso la pedana in tutti questi anni. E non parliamo poi del Commissario Anastasi, che come sempre mi ha fatto un sacco di feste. Devo dire anche che tanti partecipanti alla sfilata hanno voluto farsi fotografare con me, anche blasonati Presidenti di club, ed è stata una vera soddisfazione. Peraltro l'anno fatto anche tante donne, forse con la speranza di guadagnarci nel confronto. Ma quando finisce, finisce. D'altra parte, dal prossimo anno chissà dove mi porterà la scopa, e cosa mi verrà in mente...!!!









Pranzo Sociale Bardolino 27 Gennaio 2013

Se il buon giorno si vede dal mattino, con il primo evento del 2013, il sole è tornato al "rendez-vous"! Infatti, domenica 27 Gennaio 2013 in occasione del Pranzo Sociale della nostra Associazione c'era una giornata stupenda che ha degnamente incoronicato una quarantina di auto d'epoca esposte al porto di **Bardolino in zona Preonda**. All'aperitivo e successivo pranzo al **Ristorante La Loggia Rambaldi** hanno partecipato un centinaio di appassionati che hanno apprezzato l'atmosfera conviviale ed il menù proposto. Ai soci è stato fatto omaggio di un esclusivo orologio da parete che ricalca lo stemma del Benaco Auto Classiche, una calandra degli anni 50 con la "B" in risalto. Ci hanno onorato della loro presenza il Vice Sindaco di Bardolino **Ing. Lauro Sabaini** ed i rappresentanti dei club veronesi federati all'A.S.I. : per

HCC Verona il segretario **Giovanni Begnini**, in rappresentanza del VCC Bernardi di Villafranca **Luciano Olivieri** Presidente della Commissione Nazionale Club dell'A.S.I. e **Samuel Ghirello** segretario nonché Tecnico del club per il VCC di Legnago. Inoltre con noi **Franco Civini** per il Musical Watch VCC di Brescia che coordinerà l'attesissima manifestazione Settimana Motoristica Bresciana per veicoli ante 1918, che vedrà il passaggio a Bardolino il 15 settembre p.v.. Dopo il saluto di benvenuto del Presidente Alessandro Lonardelli, in occasione della replica, i nostri ospiti hanno sottolineato le peculiarità del nostro club, in particolare, la presenza di tanti giovani, l'intensa e variegata attività nonostante un numero ristretto di soci.

Nino Romeo





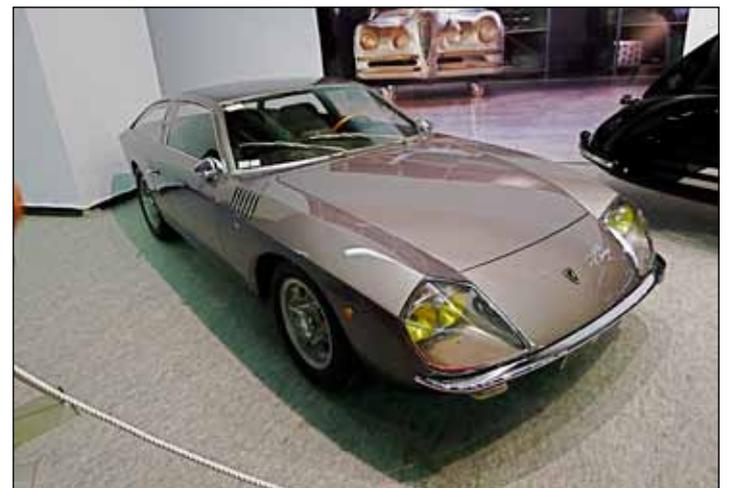
Rétromobile Paris - 6/10 Febbraio 2013 - alcuni scatti dal nostro inviato Nino Romeo

In alto da sinistra, la Lambert, segue la Bugatti 59, Lancia Aurelia B 20 speciale, Porsche Carrera, qui sotto la Delahaye, Bugatti 57, Citroen C5 spider, Peugeot 403 cabrio e 203





In alto da sinistra, la Facel-Vega, segue il Sig. Alberto BONIZZOLI con la LEYAT già nostro ospite alla Settimana Bresciana 2011, la Porsche 356 Carrera Abarth e i prototipi BMW
Qui sotto, le Citroen DS prima serie, una DS decapottabile, la Ferrari 312 PB e la Lamborghini Flying Star II, canto del cigno della Touring Superleggera



ugo zagato

aerodinamica & leggerezza

relatore: Roberto Spiritelli

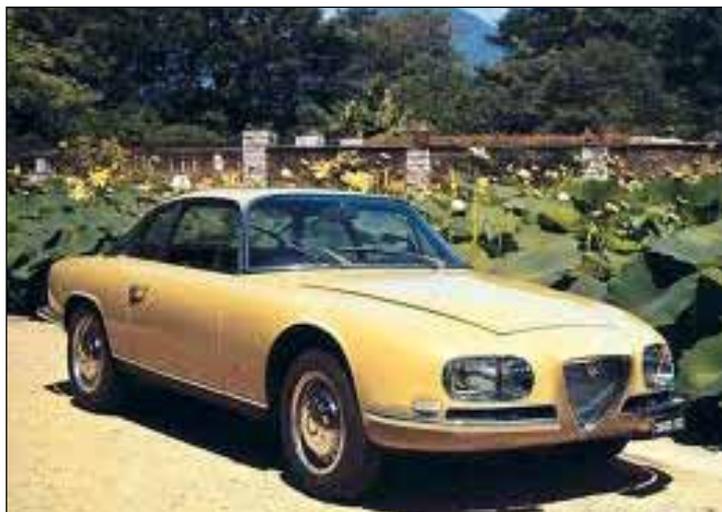
lunedì 25 febbraio 2013 - h. 20.30
presso l'HOTEL KRISS - Bardolino



Nonostante la serata elettorale del lunedì 25 Febbraio 2013, l'argomento scelto dal relatore Roberto Spiritelli ha catturato l'interesse dei nostri soci e amici per assistere alla conferenza a tema UGO ZAGATO... aerodinamica e leggerezza. I partecipanti hanno riempito completamente la sala meeting "Casa Savoia" dell'Hotel Kriss sul Lungolago Cipriani di Bardolino ed hanno seguito attentamente la proiezione di immagini dei personaggi e carrozzerie d'epoca accompagnate dal racconto della storia, dei successi e degli aneddoti legati alle tre generazioni che hanno portato sempre più in alto il nome della Carrozzeria Zagato. E' stata un'ottima occasione per sottolineare gli innumerevoli successi sportivi ottenuti nelle competizioni italiane ed internazionali dalle originali, leggere e aerodinamiche vetture Zagato, in particolare quelle marchiate Alfa-Romeo per le quali batte il cuore del nostro sempre coinvolgente Roberto. Un cenno particolare è stato fatto ad Ercole Spada, giovane designer che dal 1960 al 1969 ha firmato i capolavori di Zagato come l'Aston Martin DB4 GTZ, le Alfa-Romeo Giulietta SZ coda tronca, tubolare TZ 1 e 2, 2600 SZ, Junior Z, oppure le Lancia Flavia e Fulvia Sport nonché la Flaminia Super Sport, solo per citarne alcune. Siamo estremamente grati a Spiritelli per questi momenti di cultura automobilistica, confezionati appositamente per gli aficionados del Benaco Auto Classiche, con tanta cura e meticolosità.

Nino Romeo

Da sinistra, l'Alfa-Romeo 2600 SZ e la 1750 Gran Sport Zagato, l'Aston-Martin DB4Z e la FIAT 8V Zagato



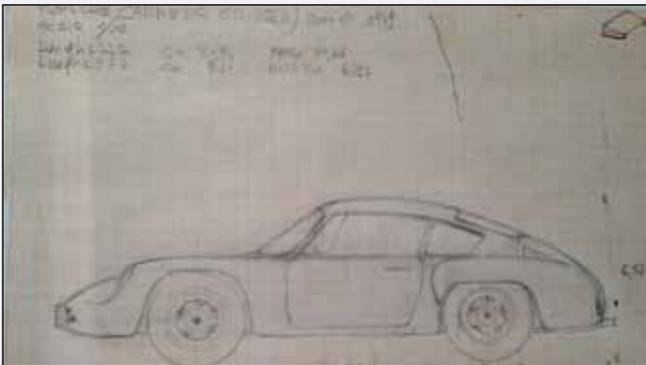


Da sinistra, la Lancia Flavia Zagato, la Maserati AG6S Zagato, l'Alfa-Romeo TZ-1 e la Ferrari 250 GTZ



Modellismo - La Porsche 356 Carrera Abarth di Roberto Spiritelli

Il modellino in queste immagini è stato creato da Roberto Spiritelli sagomando a mano il metallo, dopo avere riprodotto il disegno in scala e creato il "pane" su cui dare forma alle linee tracciate a suo tempo dal grande designer Franco Scaglione e che hanno ispirato Butzi per la versione definitiva della famosa 911



Celebrare un'icona come la Porsche 911 è un'impresa ardua perché è molto difficile restare obiettivi, in un senso o nell'altro. Lo sanno tutti che l'amore degli appassionati per le "loro" storiche rasenta quasi la tifoseria e, spesso, molti giudizi vengono espressi solo per difendere la propria campana... qualche volta, scherzando, lo faccio anch'io con il mio blasone preferito! Questo breve articolo, non pretende né può essere esauriente e più che un'approfondita analisi tecnica, trasmette alcune impressioni dell'uomo comune della strada, che poi, concretamente, è quello che stacca l'assegno per acquistare il suo "quid" di sportiva identificato nella 911. Chi mi legge con regolarità sa che mi piace sintetizzare le mie impressioni in una o due parole al massimo, per poi svilupparle. In questo caso le parole chiave che spiegano questo successo ininterrotto che dura da 50 anni sono:

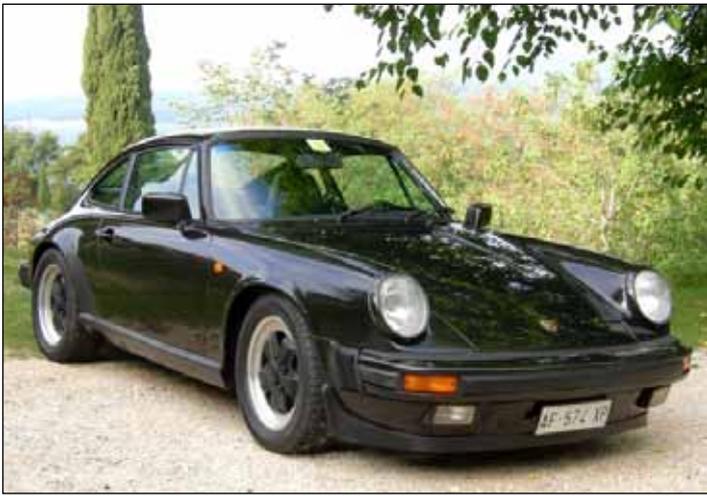
Affidabilità e Funzionalità. Potrei aggiungere anche un terzo vocabolo e questo è la **caparbieta** degli ingegneri tedeschi nel perfezionare al massimo un progetto nato bene, ma con un peccato originale: il motore a sbalzo sul retrotreno. Le prime serie, con 1991 cc di cilindrata avevano 130 CV di potenza ma erano caratterizzate da un effetto sottosterzante notevole, corretto poi nei modelli successivi. L'ultima serie 991, in versione Carrera S, ha 3800 cc e 400 CV sotto il cofano ed una tenuta strada rimarchevole! Se sulla carta le sue concorrenti vantavano impostazioni tecniche di maggior pregio, la 911 ha vinto la battaglia commerciale sulla strada di tutti i giorni, come la vettura sportiva più affidabile, funzionale e con meno bisogno di "messe a punto", tanto in voga negli anni 60. Quando ancora marchi molto blasonati arrugginivano facilmente, la Porsche, per prima, ha offerto una garanzia di lunga durata contro la corrosione. Io ho avuto occasione di guidare recentemente, per lunghi tragitti, 4 diversi tipi di 911: una 930, una 964, una 996, ed una 997. Non c'è da discutere sulla prontezza e potenza dei vari 6 cilindri orizzontali che la Porsche ci ha messo a disposizione nel tempo, oltre la loro longevità e velocità nel salire di giri a me piace moltissimo il rumore del boxer, in particolare quello raffreddato ad aria! Come vanno e qual'è il tipo migliore? L'equazione si risolve facilmente con la parola "equilibrata" e cioè, quelle che hanno una potenza adeguata alle capacità del telaio in produzione in quel momento, vanno molto forte e riescono a trasmettere quella sensazione di sicurezza che non si sposa con la sensazione di serpeggiamento oltre i 180 km/ora che io ho talvolta provato. Certo quelle più potenti sono le più adorate dai "veri" porschisti perché solo loro le sanno domare dimenticando



che in realtà è solo la cartina tornasole dell'impostazione tecnica di partenza. Quindi, pur rendendomi conto di dire un'eresia agli occhi di quelli che "la sanno portare", la Cayman/Boxster, con il motore in posizione centrale anziché a sbalzo, sarebbe la Porsche ideale. La casa di Zuffenhausen non la rende altrettanto potente perché non può più intaccare il mito 911, ormai giunto alle soglie della perfezione con l'ultima 991! A proposito, che grande confusione nella numerazione dei tipi... comunque, torniamo al Salone di Francoforte del 1963, anno di presentazione di questo nuovo fortunato modello. La linea caratteristica e inconfondibile della 911 è opera di Butzi, figlio di Ferry Porsche. La sua gestazione non è stata facile perché il progetto iniziale prevedeva 4 posti, con soluzioni poco soddisfacenti, finché non si è optato per la configurazione 2+2, traendo ispirazione dalla 356 Carrera Abarth di Franco Scaglione, prodotta nel 1960 in soli 21 esemplari destinati alle competizioni. *De gustibus non disputandum est*, ma ritengo che la linea della 911 sia molto ben riuscita nel retrotreno con una visione orizzontale dell'insieme, con le "anche" che esaltano la posizione e la potenza del motore. Un po' meno esaltante il frontale, specie quello delle prime serie con i fari ancora in posizione troppo verticale e le cornici dei fari verniciati in tinta, oppure il montante del parabrezza sempre troppo verticale e che all'interno dava la spiacevole sensazione di essere troppo vicino alla testa degli occupanti. Questi scompensi stilistici hanno cominciato ad essere risolti con la serie 993, l'ultima raffreddata ad aria, con i fari anteriori più inclinati. Le linee complessive della 996 sono migliorate con il montante anteriore più inclinato ma ancora con i fari "ad omette" come le prime Boxster, ed hanno raggiunto la perfezione con l'ultimo tipo 991 del 2011. L'interno delle prime serie era molto sportivo ma anche molto spartano, spiccava per la qualità dei materiali ma anche per la tristezza dei colori, sempre e tutto nero! Le ultime versioni sono più consone al rango sportivo e edonistico della vettura ed accontentano una maggior platea di estimatori. Il successo della 911 è stato ulteriormente confermato dall'interminabile palmarès sportivo in diversi tipi di gara (rally, durata, velocità) e con i modelli corsaioli da essa derivati. Tenuto conto dell'attuale stadio di sviluppo, credo che la 911 resterà un punto di riferimento ancora per tanti anni, nonostante l'evoluzione di tutte le diavolerie elettroniche che si sono insediate nell'ambito dell'auto sportiva di oggi.

Nino Romeo





Nella pagina a sinistra, il prototipo "T 7", un po' sgraziato, ancora allestito nella configurazione a 4 posti, segue 911 prima serie del 1963
In questa pagina, dall'alto, la 911 - 3.2 di Roberto Spiritelli, la SC di Ezio Tressanti, la tipo 993 cabriolet di Mirko Carli e la Targa di Carmelo Gianni
Qui sotto, in un esclusivo colore verde, l'ultimo modello in assoluto, la tipo 991 di Ekkert Riep; si noti la targa personalizzata con sue iniziali ed il numero 911





Dall'alto a sinistra, il frontale della 911 SC di Samuel Ghirello e la spider tipo 964 di Pierluigi Peron e Alessandra Fadini, segue una tipo 993 Targa ed il possente posteriore della 911 turbo tipo 964 di Marco Marai. Sotto, una 911 cabriolet tipo 964: Tradizione e futuro si incontrano in un paesaggio invernale nelle Ardennes francesi.





Dall'alto a sinistra, la 911 turbo tipo 930 di Erwin Schaeffer, la 911 tipo 993 di Peter Neuhold, segue la 911 turbo tipo 930 del compianto Luigi Ceradini ed una 911 Targa
In basso, lo schema meccanico della 911 con motore a sbalzo ed il nuovissimo cruscotto della tipo 991, ottimamente rifinito, più edonistico e solare





Villa Fracanzan Piovone - Orgiano (VI) - 3 Marzo 2013

Bel sole e 911!

Queste sarebbero le parole chiave se avessimo voluto sintetizzare all'estremo la prima uscita di quest'anno del Benaco Auto Classiche che ha avuto luogo domenica 3 Marzo 2013 con partenza da Bardolino alle 9.00 del mattino. La giornata era splendida ed il sole scaldava ancora con delicatezza i visi dei partecipanti. Una sessantina di persone su trenta vetture e, fra queste, ben 9 auto erano Porsche 911 di vario tipo, sembrava quasi che i soci avessero intuito che nel prossimo numero del "Clacson" ci sarebbe stato un ampio servizio dedicato alla sportiva tedesca per commemorarne il cinquantenario. Capitanati dalla Ferrari 348 spider gialla di Flavio, la carovana ha imboccato l'autostrada in direzione di Vicenza con uscita a Montebello. Con un bel percorso e scarso traffico siamo arrivati perfettamente in orario all'appuntamento per la visita guidata alla Villa Fracanzan Piovone in località Orgiano, una delle dimore storiche più interessanti del Veneto. La villa, immersa in un grande parco cintato da mura, è situata ai piedi dei Colli Berici ed è stata costruita nel 1700 dall'architetto barocco Muttoni. E' in ottimo stato di conservazione e contiene una rara collezione di trattori ed attrezzi agricoli che evidenziano la funzione primaria del complesso. Tutti i veicoli motorizzati agricoli, si trovavano ordinatamente disposti lungo la barchessa con delle chiare tabelle descrittive, in attesa della primavera per essere esposti nel grande parco antistante. Oltre l'arredamento interno e la famosa cucina con la collezione di pentole e stoviglie in rame nonché l'acquaio in marmo rosso Verona, mi ha colpito la lungimiranza del

progettista che in quegli anni aveva costruito un sottopassaggio sul lato che si affaccia alla strada provinciale, presente fin dai tempi dei Romani. Dopo la rituale foto di gruppo in cui mancava la consueta "Diziplina Tedesca", ci siamo avviati verso il Ristorante da Valentino a San Germano dei Berici, situato in una posizione sopraelevata molto suggestiva. Dopo pranzo ci siamo avviati verso Soave dove è di casa il nostro socio Narciso Castelli ed abbiamo attraversato Monteforte d'Alpone per giungere poi alla **Cantina Le Mandolare** in località **Brogno di Monteforte**. Siamo stati molto ben accolti per una degustazione della loro produzione vinicola che oltre vari tipi di Soave Doc Classico comprende il Recioto di Soave Docc "Le Schiavette", il Passito "Il Vignale" e lo spumante Brut "Le Perle". Sempre allegri e con la "mano libera" per l'ultimo brindisi, ci siamo salutati in quanto alcuni hanno preso la via di casa ringraziando **Liliana, Flavio e Narciso** per l'impegno che hanno messo per questa bella giornata conviviale. Siamo quindi ripartiti facendo rombare i nostri motori lungo la salita che porta a Castelcerino. Una strada stretta e tortuosa che ha messo a dura prova non solo le frizioni ma anche l'abilità dei piloti. Una bellissima chiusura di programma con un altrettanta discesa dal panorama mozzafiato ci ha riportato a Soave facendo un'ultima passerella attorno le mura dello splendido centro storico della città murata famosa in tutto il mondo per il suo sublime vino bianco.

Nino Romeo









Nella pagina a sinistra, alcuni dettagli interni ed esterni della Villa Fracanzan Piovone, alcuni dei trattori agricoli esposti ed i nostri gioielli nel prato
 In questa pagina le macchine parcheggiate al muro di cinta, qui sotto al Ristorante da Valentino e, le ultime due, in giro nel centro storico di Soave



Programma Attività 2013

- 14 Aprile MUSEO MILLE MIGLIA - visita al Museo ed incontro con il Musical Watch V.C.C. di Brescia
 22 Aprile LANCIA Lambda... l'eccezionale - conferenza a tema a cura di Joachim Griese
 27 Aprile 10^a ADUNATA INTERNAZIONALE FIAT - auto d'epoca al Porto di Cisano
- 18 Maggio 100° Anniversario "STRADA PIU' BELLA DEL MONDO" – partecipazione a Tremosine (BS)
 26 Maggio Trasferta in bus a Cernobbio per il Concorso d'Eleganza di Villa d'Este
- 13-16 Giugno CARINZIA 2013 - 4° Tour internazionale - Austria
 30 Giugno 2° LES DAMES AU VOLANT - manifestazione tutta al femminile
- 14 Luglio 7° SPYDERANDO - Merano ed i giardini Trauttmansdorf
- 3 Agosto 6° "... E LA CHIAMANO ESTATE" serata a tema a Villa Dionisi
 24 Agosto CLASSIC, FUN & DISCO - raduno mezzi storici per equipaggi under 35
- 15 Settembre SETTIMANA MOTORISTICA BRESCIANA - auto e moto ante 1918 sul lungolago di Bardolino
 22 Settembre 5° TROFEO "CLASSICHE NEL BARDOLINO" - manifestazione turistica con prove di abilità
- 3-7 Ottobre 84^a FESTA DELL'UVA E DEL VINO BARDOLINO - stand enogastronomico con auto d'epoca
 13 Ottobre 3° LAGO DI GARDA MON AMOUR – periplo del Garda alla scoperta delle sue bellezze
- 10 Novembre 5° GIRO DEL TRENTO – Museo della Guerra e campana dei caduti



ZENI[®]
 D A L 1 8 7 0

MUSEO DELL'OLIO D'OLIVA
 OLIVENÖL MUSEUM OLIVE OIL MUSEUM

Oleificio Cisano
 www.museum.it

OLEIFICIO CISANO srl - 37013 CISANO DI BARDOLINO (VR) ITALY - via Peschiera 54
 Tel. +39 045 8229047 Fax +39 045 8229024 info@museum.it www.museum.it



Affiliato: STUDIO LAGO srl

Bardolino
 Garda
 Torri Del Benaco

www.tecnocasa.it



WINTRADE[®]

www.wintrade.it
 internet services and consulting